



DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 marzo 2016

L'anno duemilasedici, **il giorno 25 marzo**, nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella **sala consiliare**, **si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 9,00** in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Presiede: Vice Presidente Fulvio Frezza

Il Presidente procede ai sensi dell'**art. 52** del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, alle risposte, da parte degli Assessori di riferimento, alle interrogazioni dei Consiglieri.

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente interrogazione con progr. **n. 1369 dell'11/02/2016 avente** ad oggetto: messa in sicurezza della discarica "Caselle di Pianura"

Relatore: Assessore Del Giudice

Il Consigliere Nonno illustra.

L'Assessore Del Giudice risponde. Comunica che gli interventi di bonifica e ripristino ambientale della discarica delle Caselle di Pianura rientrano nel S.I.N. derubricato nel sito di interesse Regionale SIR. Riprese le procedure di avanzamento lavori, e le attività grazie al proficuo lavoro riavviato tra l'A.C e con la società Sogesid, con il concorso di fondi nazionali e comunitari. In merito al progetto gratuito di bonifica sperimentale su un'area limitata e di cui agli interventi effettuati nell'anno 2015, comunica che i fondi destinati non sono stati elargiti, in quanto, previo controlli amministrativi, è risultato che la società non era in regola con le iscrizioni all'Inps ed all'Inail. Con nuova istruttoria la spesa verrà imputata al prossimo bilancio.

Il Consigliere Nonno replica. Precisa che la sperimentazione di bonifica ambientale di cui al progetto della Società Biovita per il tempo della sua attuazione è stata completamente gratuita, i cui esiti positivi sono stati attestati dalla stessa ARPAC. In merito alla irregolarità delle contribuzioni previdenziali e lavorative della società, rende noto che la stessa non risulta iscritta in quanto non ha dipendenti. Contesta all'Amministrazione la mancata trasparenza sugli accordi presi con la Società Sogesid, nonché deplora la scorrettezza istituzionale nel non averlo reso partecipe agli incontri avutosi.

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente interrogazione con progr. **n. 1308 del 4/11/2015 avente** ad oggetto: abolizione della linea C35 ANM - accorciamento percorsi - concorso interno addetti all'esercizio.

Relatore: Assessore Calabrese

Il Consigliere Nonno illustra.

L'Assessore Calabrese risponde. Linea soppressa per decisione dell'azienda a causa della bassa utenza, ciononostante non esclude ripristino futuro della linea con l'acquisto di nuovo bus. In merito al concorso, non risulta all'Assessore che sia stato svolto.

Il Consigliere Nonno si reputa soddisfatto.

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente interrogazione con progr. **n. 1233 del 9/07/2015 avente** ad oggetto: rifacimento del tappetino della palestra "M. Troisi" succ. via Pisani a Pianura "

Relatore: Assessore Palmieri

Il Consigliere Nonno illustra.

L'Assessore Palmieri risponde. Con il finanziamento di credito sportivo previsto con delibera n. di G.C. 506/2015 si interverrà sugli impianti sportivi. Non è stato possibile inserire la spesa nell'anno 2015 per i limiti imposti dal piano di riequilibrio. Nel Bilancio 2016, con il ricorso ad un mutuo agevolato si avrà la copertura della spesa, la parte tecnica è stata già eseguita.

Il Consigliere Nonno si augura che vengano rispettati gli impegni.

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente interrogazione con progr. **n. 1375 del 17/02/2016 avente** ad oggetto: recupero ambientale degli assi viari del Comune di Napoli

Relatore: Assessore Del Giudice

Il Consigliere Nonno illustra.

L'Assessore Del Giudice risponde. Precisa che la non adesione al protocollo d'intesa di cui alla proposta del Servizio demanio e patrimonio Regionale per il recupero ambientale, è stata decisa per la cospicua cifra iniziale che il Comune di Napoli avrebbe dovuto accollarsi, nonchè per le ulteriori spese in corso di esecuzione. Recupero ambientale degli assi viari avvenuto con forme gratuite d'intervento.

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente interrogazione con progr. **n. 1298 del 27/10/2015 avente** ad oggetto: mancato completamento dei lavori per il dissesto idrogeologico a via Grottole a Pianura.

Relatore: Assessore Calabrese

Il Consigliere Nonno illustra.

L'Assessore Calabrese risponde. Area che richiede interventi articolati considerata la natura dei terreni. In corso attività di caratterizzazione dell'area con la Sogesid, a progettazione avvenuta, verranno indette le gare d'appalto.

Il Presidente alle ore 10,00 invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbati, a procedere all'appello.

Presiede : il Prof. Raimondo Pasquino

Assistono: il Segretario Generale dr. G. Virtuoso ed il Vice Segretario dr. F. Maida.



Risultano presenti il Sindaco, il Presidente ed i Consiglieri: Addio, Attanasio, Beatrice, Borriello Antonio, Caiazzo, Capasso, Coccia, Crocetta, Esposito Gennaro, Esposito Luigi, Fellico, Fiola, Frezza, Grimaldi, Guangi, Iannello, Izzi, Lebro, Lorenzi, Luongo, Maurino, Molisso, Nonno, Parisi, Santoro, Schiano, Vasquez, Verneti e Zimbaldi

(presenti 31/49)

Risultano assenti i Consiglieri: Castiello, Esposito Aniello, Formisano, Gallotto, Lanzotti, Lettieri, Madonna, Mansueto, Marino, Maurino, Mundo, Pace, Palmieri, Rinaldi, Russo, Sgambati Troncone e Varriale.

(assenti 18 /49)

Il Presidente constatato la presenza di n. 31/49 Consiglieri dichiara valida la seduta.

Nomina scrutatori: Schiano, Crocetta e Verneti.

Giustifica i consiglieri Marino e Palmieri.

Assessori presenti: Del Giudice, Calabrese, Fucito, Palmieri, Piscopo, Palma e Clemente.

Il Presidente comunica ai sensi dell'art. 166 del d.lgs 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità l'adozione da parte della Giunta delle seguenti delibere: **nn. 808/2015, 854/2015, 877/2015, 878/2015, 886/2015, 887/2015, 902/2015, 914/2015, 925/2015, 24/2016 e 86/2016**

Di seguito pone in votazione i processi verbali **del 14 ottobre e 21 dicembre 2015, 2, 9 e 18 febbraio 2016** constatato che non sono giunte formulazioni e/o eventuali osservazioni da parte dei consiglieri, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il consiglio li approva all'**unanimità**.

Entra il consigliere Troncone (**presenti n. 32**)

Il Presidente invita poi l'Aula ad un minuto raccoglimento in ricordo delle vittime dell'attentato di Bruxelles e delle studentesse italiane dell' Erasmus decedute a Barcellona in un incidente stradale.

Di seguito Il Presidente cede la parola ai consiglieri per l'art. 37

Il Consigliere Santoro comunica all'Aula la fuoriuscita dal gruppo N.C.D. e l'adesione al gruppo Misto.

Consigliere Schiano: il suo intervento è relativo al parere espresso dai Revisori dei Conti sulla posizione debitoria della Bagnoli/Futura, nonché sulla richiesta degli atti da parte della Commissione e che non essendo ancora pervenuti chiede all'A.C., di sollecitarne l'inoltro.

Consigliere Fiola: il suo art. 37 è afferente ad una richiesta di aggiornamento dei pagamenti da destinare ai cittadini che hanno aderito al Progetto Sirena, nonché sulle inique cartelle di pagamento della tarsu, non ultima la questione dei locali occupati dalla società che si occupa della riscossione delle imposte comunali che, a suo parere, non hanno alcun titolo, constatando altresì che nel consorzio ATI, c'è una società, la cui attività non ha alcuna afferenza con l'Equitalia. Rispetto ai predetti punti, dal consigliere nuovamente sottoposti all'attenzione dell'Amministrazione, nonché al Presidente del Consiglio, chiede immediate ed esaustive risposte, in caso contrario interesserà le autorità competenti. In riferimento alla questione della

v.p.


partecipazione alle sedute consiliari , i cui dati sono stati diffusi su FB, fa presente l'inesattezza dei dati, in particolar modo quelli relativi alla propria assenza in Consiglio.

Entrano i consiglieri Formisano, Sgambati e Maurino (**presenti n. 35**)

Consigliera Molisso: pone all'attenzione dell'Aula la questione dell'allontanamento dei minori dalle proprie famiglie per motivi di indigenza, sottolineando nuovamente l'inadeguatezza delle risposte e delle motivazioni fornite dall'Amministrazione rispetto alla complessità della materia, nonché i costi che la stessa sostiene per la gestione ed il mantenimento delle case famiglie , costi che sarebbero sostanzialmente minori se si optasse per forme di sostegno economico in favore della genitorialità. Sollecita poi il pagamento delle spettanze agli operatori che hanno lavorato nei diversi progetti di assistenza sociale.

Entrano i consiglieri Mansueto, Russo, e Pace (**presenti n. 38**)

Consigliere Fellico: si sofferma sulla mobilità cittadina e sulla inefficienza del trasporto pubblico in particolar modo su gomma.

Consigliere Luongo: sollecita all'Amministrazione l'attuazione del protocollo d'intesa per la fruizione del parco Casso d'Oro a Soccavo, dopodiché, ed in relazione all'intervento del consigliere Fiola, rende noto di non avere reso pubblico su FB i dati relativi alle presenze dei consiglieri in Aula.

Entra il consigliere Lettieri (**presenti 39**)

Consigliere Attanasio: il suo intervento è inerente la pericolosità rappresentata dallo stato in cui versano le alberature presenti in via Posillipo, e sul carente e generale stato manutentivo in cui versano le essenze arboree cittadine .

Il Presidente terminati gli interventi ai sensi dell'art. 37, cede la parola al Sindaco per la sua relazione sullo stato di attuazione e del programma di mandato.

Entrano i consiglieri Varriale, Madonna e Rinaldi (**presenti 42**)

La relazione del Sindaco è in allegato.

Dopo la relazione del Sindaco cede la parola ai consiglieri.

Il Consigliere Pace in risposta alla critica diffusasi e sostenuta da parte della politica locale di un isolamento politico della città per le scelte di governo di questa consiliatura, ritiene che non è corretto parlare di isolamento, tutt'al più di accerchiamento politico da parte del governo nazionale. Malgrado la progressiva diminuzione di trasferimenti dei fondi da parte dello Stato, il Comune ha scongiurato il dissesto , si è fatto promotore di un sano modo di fare politica, contrapponendosi apertamente alla malversazione, alla corruzione. La città di Napoli rappresenta un soggetto politico nuovo, lontano dalla cattiva politica ed il cui esempio potrà trasferirsi anche nell'area metropolitana.

Entra il consigliere Lanzotti ed esce il consigliere Lettieri (**presenti n. 42**)



Il Consigliere Moretto contesta i toni comiziali con cui il Sindaco ha relazionato sull'attuazione del programma di mandato, attendendosi invece un maggiore approfondimento di merito sulla sua azione di governo.

I fallimenti amministrativi e di scelte politiche sono a suo parere tanti e chiari e invita il Sindaco ad un'inversione di tendenza in caso di vittoria. Tanti gli argomenti dallo stesso trattati e per i quali ha circostanziato per ciascuno, gli insuccessi ottenuti. Il Consigliere ha parlato del fallimento delle partecipate, del collasso economico al quale molte sono andate incontro fra cui la Napoli Sociale, le inutili ricapitalizzazioni e la fallimentare scelta dell'internalizzazione del patrimonio alla Napoli Servizi, alla luce degli scarsi risultati raggiunti in termini di entrate nella casse dell'Ente dalla dimissione degli immobili. Patrimonio, a suo parere, del quale ancora a tutt'oggi non si conosce la consistenza reale e che la contenuta dimissione è stato un punto sul quale la Corte dei Conti Sez. Regionale, ha fatto un proprio rilievo essendo una delle maggiori entrate che l'Ente doveva perseguire in adesione al Piano di Rientro.

Biasima poi il Sindaco per la scelta inopportuna di aver celebrato un' iniziativa nello stesso luogo in cui è morto Salvatore Giordano, nonché di non aver intitolato uno slargo cittadino in memoria del Caporal maggiore Pietro Petrucci, caduto a Nassiriya. Obietta poi che se l'Ente ha evitato il dissesto è perché ha beneficiato di fondi pubblici e non per aver prodotto un reale efficientamento dell'azione amministrativa. Non ultimo, valuta che anche sulla questione della raccolta differenziata dei rifiuti i risultati raggiunti sono ben lontani dalle stime annunciate.

Entra il consigliere Esposito Aniello (**presenti n. 43**)

Il Consigliere Santoro interviene sull'O.d.L.. Contesta l'uso che si sta facendo della verifica del programma di mandato, che come previsto dal T.U.E.L. non deve essere fatto a fine mandato, ma per ciascuno anno della consiliatura. La seduta odierna, a suo parere, sta assumendo i toni di una campagna elettorale, di cui ogni consigliere si sta inopportunamente avvalendo, pertanto dichiara di abbandonare l'Aula e chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente invita la Dirigente del Servizio di procedere alla verifica del numero legale. All'appello rispondono **n. 32 consiglieri** pertanto dichiara che la seduta prosegue. Risultano allontanatisi i consiglieri: Addio, Formisano, Guangi, Lanzotti, Lorenzi, Madonna, Mansueto, Moretto, Nonno, Santoro, Varriale.

Entrano i consiglieri Lanzotti, Varriale, Mundo, Guangi e Nonno (**presenti n. 37**)

La Consigliera Coccia manifesta proprie perplessità sull'assenza del consigliere Lettieri in Aula, in qualità di contendente nella candidatura a Sindaco di Napoli, opposizione svolta soprattutto, nella seduta odierna, dal consigliere Moretto. Le sue considerazioni sull'azione di governo sono positive, è a suo parere, palese lo sforzo che questa Amministrazione ha compiuto nell'evitare il dissesto finanziario, malgrado una progressiva diminuzione dei trasferimenti statali a partire dall'anno 2011 e che ciononostante ha raggiunto risultati soddisfacenti in diversi ambiti, quali quello della cultura, della mobilità, delle politiche sociali ed occupazionali. Tutti risultati raggiunti che hanno contribuito a migliorare sensibilmente l'immagine della città di Napoli, oggi meta sempre più favorita negli itinerari turistici e sempre più rinomata come città d'arte e di cultura.

N.



Entra il consigliere Madonna (**presenti n. 38**)

Il Consigliere Vasquez valuta che il lavoro del Consiglio in questi anni non si è contraddistinto per dinamismo e vivacità politica, un bilancio, a suo parere, insoddisfacente rispetto ai propositi iniziali, con scarsa attività propositiva e progressivo svuotamento dei valori di sinistra, attribuendo poi al PD un orientamento sempre più renziano. Rivendica l'adozione da parte del suo gruppo di una linea di coerenza e di lealtà politica, di avversione ai compromessi ma di sostegno allorquando vi erano atti importanti soprattutto in occasione del tema dei diritti civili e dissentendo apertamente quando invece erano in discussione atti non condivisibili.

Assiste ai lavori del Consiglio il **Segretario Generale il dr. G. Virtuoso.**

Entrano i consiglieri Castiello, Moretto e Formisano ed esce il consigliere Lanzotti (**presenti n. 40**)


Il Consigliere Iannello valuta complessivamente che l'Amministrazione non abbia prodotto quel rinnovamento politico sperato e che il suo governo sostanzialmente non ha migliorato la città, ma che ha fallito sui più livelli, quali, quello della lotta all'evasione, sulla gestione del patrimonio, sulle partecipate, sullo stadio, e sulla gestione dei rifiuti, sul bilancio, i cui risvolti negativi andranno ulteriormente ad impoverire il tessuto sociale cittadino. Osserva che il convincimento iniziale di un profondo cambiamento, dell'affermazione di valori di legalità e di discontinuità con la politica del passato, lo spinsero a sostenere l'elezione del Sindaco, oggi pensa che tali obiettivi siano ormai superati. Preannuncia che non si ricandiderà nella prossima consiliatura, tuttavia, nell'interesse della città, continuerà l'impegno politico.

Esce il consigliere Esposito Luigi (**presenti n. 39**)

Il Consigliere Fiola deplora l'assenza del Sindaco in Aula, che a suo parere, è un chiaro segno di mancanza di riguardo istituzionale. Fa presente, come già fatto in altre sedute di consiglio, il sostegno fornito dal proprio gruppo, appoggio non mancato anche quando fu necessario intercedere presso il Governo per scongiurare il dissesto. Non condivide molti dei punti di cui alla relazione del Sindaco, ravvedendo degli indiscutibili fallimenti laddove l'Amministrazione vede solo dei successi. Molti i punti sui quali il consigliere si sofferma e che dimostrano l'inoppugnabilità dei disastri che questa amministrazione ha causato, tra cui quelli nell'ambito della gestione improduttiva del patrimonio, della questione di rifiuti, non risolta e la cui tariffa è una delle più alte d'Italia, di alcune scelte improvide di mobilità, tra cui alcune ZTL, della acqua pubblica, del centro agroalimentare di Volla ed altro, ponderando che definitivamente pochi sono i meriti che questa Amministrazione a fine consiliatura può vantare.

Il Consigliere Rinaldi interviene sull'O.d.L. Nel constatare che il dibattito sta assumendo il carattere di una campagna elettorale, chiede la verifica del numero legale.

P.



Il Presidente invita la Dirigente del servizio a procedere in tal senso, constatato che all'appello hanno risposto **n. 17** consiglieri, dichiara alle ore **15,55** che la seduta è chiusa. Risultano allontanatisi i consiglieri: Beatrice, Castiello, Coccia, Esposito Aniello, Fiola, Formisano, Frezza, Guangi, Iannello, Izzi, Lebro, Madonna, Molisso, Maurino, Nonno, Pace, Schiano, Sgambati, Varriale, Vasquez, Verneti e Zimbaldi.

Manfredi - 1

Del che è verbale
Roberto Berti

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

*** Il Vice Segretario Generale**

dr. F. Maida



*** Il Segretario Generale**

dr. G. Virtuoso



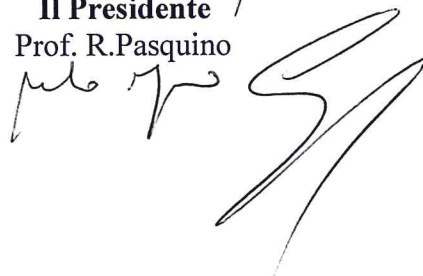
*** Il Vice Presidente**

F. Frezza



*** Il Presidente**

Prof. R. Pasquino



**ciascuno per il proprio ambito di competenza*



COMUNE DI NAPOLI
 DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
 PRESIDENZA
 SERVIZIO SEGRETARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE E GRUPPI CONSILIARI
 Prot. N. 200

Napoli 10 marzo 2016

O G G E T T O: Convocazione del Consiglio comunale

Comunico che il Consiglio Comunale, al sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31 comma 1 dello Statuto, dall'art. 27 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio comunale è convocato nella Sala del Consiglio sita in via Verdi, 35, nel giorno di:

VENERDI' 25 MARZO 2016

alle ore 9,00 sarà data risposta ai "Question Time" di cui all' allegato elenco "A";
 alle ore 10,00 per la trattazione degli argomenti di seguito indicato:

- 1) Approvazione dei processi verbali delle sedute del Consiglio comunale del 14 ottobre, 21 dicembre 2015, 2, 9 e 18 febbraio 2016
- 2) Relazione del Sindaco sullo stato di attuazione del programma

Comunicasi, altresì, che alle ore 10,00 sarà accertata, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea ai fini deliberativi

Comunico, altresì, che in apertura di seduta sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166 comma 2 del D.L.vo 267/2000 e art. 11 del Regolamento di Contabilità delle deliberazioni di G.C. di cui all'allegato elenco N. 4

IL PRESIDENTE
 PROF. RAIMONDO PASQUINO

Raimondo Pasquino

[Handwritten signature]

L'anno duemilasedici, addì.....del mese di MARZO.
 Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....
 Domiciliato.....
 perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

IL MESSO COMUNALE





CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO N. 1

Comunicazione ai sensi dell'art. 166 del D.L.vo 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità

N.	OGGETTO:
1	<p><i>Delibera di G.C. n. 808 del 11.12.2015</i> <i>Preso d'atto del verbale di somma urgenza del 17/11/2015, redatto ai sensi del comma 3 dell'art.191 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dalla legge n. 213 del 07/12/2012, ed approvazione della perizia relativa ai "Lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010, per il ripristino del collettore fognario ubicato in via Pia a Soccavo in corrispondenza della confluenza con via Bottazzi". Proposta al Consiglio, ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, così come modificato dalla legge 07 dicembre 2012 n. 213, del riconoscimento della spesa di € 162.116,11 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza. Prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del vigente Regolamento di contabilità del Comune di Napoli. Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2015.</i> <i>9^ Municipalità Servizio Attività tecniche</i></p>
2	<p><i>Delibera di G.C. n. 854 del 22.12.2015</i> <i>Autorizzazione al Dirigente del SERVIZIO relazioni Istituzionali, Internazionali e dell'Unione Europea al prelievo dal Fondo di Riserva 2016 e 2017 ai sensi dell'art. 166 co. 2 del D.Lgs. 267/2000 per la prosecuzione delle attività di assistenza tecnica alla chiusura dei progetti finanziati a valere sul POR FESR Campania 2007 - 2013 e per i progetti ammessi alla seconda fase sul POR FESR Campania 2014 - 2020. Autorizzazione al consequenziale impegno.</i> <i>Servizio Relazioni Istituzionali, Internazionali e dell'UE</i></p>
3	<p><i>Delibera di G.C. n. 877 del 29.12.2015</i> <i>Prelevamento dal Fondo di riserva dell'importo di € 44.148,11 quale differenza per l'acquisto del suolo, di proprietà della Provincia di Napoli della Campagna di Gesù, ubicato in via Sant'Ignazio di Loyola, ex Cupa Nazareth ai Camaldoli, su cui insistono gli edifici scolastici sedi della scuola materna Fedro e della scuola media Musto</i></p>



CONSIGLIO COMUNALE

N.	OGGETTO:
4	<p><i>Delibera di G.C. n. 878 del 29.12.2015</i> <i>Autorizzazione, nei confronti dell'Avvocatura, al prelievo dal fondo di riserva 2015 della somma di € 25.000,00 per impegno di spesa afferente ad onorari da corrispondersi ad avvocato del libero foro incaricato della difesa dell'Ente nella controversia di lavoro vs. Pulcini Anna + 23. Assunzione delle relative determinazioni.</i> <i>Servizio Autonomo Avvocature Area Legale</i></p>
5	<p><i>Delibera di G.C. n. 886 del 29.12.2015</i> <i>Prelevamento dal Fondo di riserva dell'importo di € 58.585,00, quale differenza occorrente per l'indizione della gara per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali, dell'I. C. "Casanova" sito in via Settembrini (IV Municipalità) nel Comune di Napoli - 00612CAM293 - di cui al finanziamento di € 130.190,00 concesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, delibera CIPE n. 6/2012</i> <i>Servizio P-R.M. Edifici Scolastici</i></p>
6	<p><i>Delibera di G.C. n. 887 del 29.12.2015</i> <i>Prelevamento di € 250.000,00 dal "Fondo di riserva - esercizio 2015" (cap. 42300/2, int. 1.01.08.11) e di € 535.398,42 dal "Fondo di riserva - esercizio 2016" per far fronte alla spesa di € 785.398,42 per il pagamento del saldo del corrispettivo dovuto alla Costruzioni Generali Esserre s.r.l. titolare del contratto rep. n. 84009 del 26 luglio 2013, per il servizio di allestimento del Naples AC Village, dell'Area tecnica del Campus della salute e service, in esito alla rettifica finanziaria del 25% del Progetto Strategico Grande Evento ACWS 2013.</i> <i>Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio sito UNESCO</i></p>
7	<p><i>Delibera di G.C. n. 902 del 30.12.2015</i> <i>Prelevamento da fondo di riserva pluriennale annualità 2016, per la copertura finanziaria relativa ad "Oneri finanziari derivanti da accordo bonario tra Comune di Napoli e Ditta N.E.M. Nuova Edilizia Monumentale".</i> <i>Servizio P.R.M. Patrimonio comunale</i></p>
8	<p><i>Delibera di G.C. n. 914 del 30.12.2015</i> <i>Prelevamento dal fondo di riserva - annualità 2016 di € 726.975,73 per l'Approvazione dello schema di verbale di accordo bonario, ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm. e ii., da sottoscrivere tra il Responsabile Unico del Procedimento arch. Renato Esposito e la società consortile A.T.I. Padre Pio a r.l., appaltatrice dei lavori di "Riqualficazione e arredo urbano di Corso Secondigliano", giusta contratto n. 75309 del 13 ottobre 2005.</i> <i>Servizio Valorizzazione Città Storica - Servizio PRM Strade Grandi Assi Viari e Sottoservizi</i></p>



CONSIGLIO COMUNALE

N.	OGGETTO:
9	<p><i>Delibera di G.C. n. 925 del 30.12.2015</i> <i>Approvazione del progetto esecutivo di Manutenzione Straordinaria riguardante l'immobile ex casa custode della scuola 55° C.D., per i lavori di adeguamento funzionale in "n. 2 aule da adibire a scuola materna con relativi servizi igienici", Municipalità 5 Arenella / Vomero per un importo lavori di € 43.150,00 e oneri della sicurezza per € 1.237,54 non soggetti a ribasso, più somme a disposizione dell'Amministrazione per IVA al 10%, spese tecniche e IRAP per un totale complessivo di € 50.000,00. Prelevamento "Fondo di riserva". dare Comunicazione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.</i> <i>5^Municipalità Servizio Attività Tecnica</i></p>
10	<p><i>Delibera di G.C. n. 24 del 19.01.2016</i> <i>Autorizzazione al dirigente del Servizio Igiene e decoro della città al prelievo dal fondo di riserva 2016 ai sensi dell'art. 166 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 per la prosecuzione delle attività di appalto per l'esecuzione del servizio di rimozione e smaltimento a chiamata, dei materiali contenenti amianto (MCA) abbandonati su strada ed aree pubbliche o su aree comunque soggette ad uso pubblico.</i> <i>Servizio Igiene e Decoro della Città</i></p>
11	<p><i>Delibera di G.C. n. 86 del 19.02.2016</i> <i>Parcheggio di interscambio Na 18 viale della Liberazione - Bagnoli. Assunzione dei vincoli sugli stanziamenti per € 132.294,70 di cui € 93.433,57 attraverso l'importo confluito nell'avanzo vincolato relativo alla classificazione 10 - 5 - 2 - 2 capitolo 48957 bilancio 2003; per € 17.192,64 dalle somme a disposizione su impegno 11492/03 relative alla realizzazione del parcheggio Frullone i cui lavori sono ultimati; per € 21.669,49 prelevando dal fondo di riserva in regime di esercizio provvisorio.</i> <i>Direzione Centrale Infrastrutture – Mobilità – LL.PP.</i></p>



CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO "A"

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 25/03/2016 ore 9.00

Nr: 1

Progressivo : 1376 **Annotazioni :**
Protocollo : 158242 **del :** 23/02/2016
Oggetto : *Diffide relative al condono edilizio da parte della Napoli Servizi*
Interrogante : Nonno Marco
Relatori : PISCOPO / FUCITO

Nr: 2

Progressivo : 1375 **Annotazioni :**
Protocollo : 136877 **del :** 17/02/2016
Oggetto : *Recupero ambientale degli assi viari del comune di Napoli*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : DEL GIUDICE

Nr: 3

Progressivo : 1369 **Annotazioni :**
Protocollo : 118496 **del :** 11/02/2016
Oggetto : *Messa in sicurezza della discarica abusiva "Caselle" di Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : DEL GIUDICE

Nr: 4

Progressivo : 1335 **Annotazioni :**
Protocollo : 992273 **del :** 16/12/2015
Oggetto : *Contratto di quartiere Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatori : BORRIELLO / FUCITO

Nr: 5

Progressivo : 1356 **Annotazioni :**
Protocollo : 54883 **del :** 22/01/2016
Oggetto : *Bando per lavori occasionali presso il Comune di Napoli*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : PANINI



CONSIGLIO COMUNALE

Nr: 6

Progressivo : 1308 **Annotazioni :**
Protocollo : 855414 **del :** 04/11/2015
Oggetto : *Abolizione della linea C35 ANM-Accorciamento percorsi-Concorso interno addetti all'esercizio*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CALABRESE

Nr: 7

Progressivo : 1302 **Annotazioni :**
Protocollo : 843862 **del :** 30/10/2015
Oggetto : *Sosta selvaggia e parcheggio in zona stadio San Paolo*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : BORRIELLO

Nr: 8

Progressivo : 1298 **Annotazioni :**
Protocollo : 830416 **del :** 27/10/2015
Oggetto : *Mancato completamento dei lavori per il dissesto idrogeologico a Via Grottole a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CALABRESE

Nr: 9

Progressivo : 1235 **Annotazioni :**
Protocollo : 554283 **del :** 14/07/2015
Oggetto : *Intervento per malfunzionamento dell'ascensore dello stabile sito a Pianura in Via Torricelli 458*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : FUCITO

Nr: 10

Progressivo : 1233 **Annotazioni :**
Protocollo : 569827 **del :** 09/07/2015
Oggetto : *Rifacimento del tappetino della palestra "M.Troisi" succ. Via Pisani a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : PALMIERI

Intervento del Sindaco nella seduta di C.C. 25 Marzo 2016

SINDACO DE MAGISTRIS: Buongiorno, Consiglieri e Presidente. Ovviamente non esporrò in modo dettagliato e analitico a mo' di rendiconto consuntivo ciò che è stato fatto in questi cinque anni perché sarebbe un elenco molto lungo di tante cose fatte e di tante cose che ancora si devono fare, ed è per questo che noi ci ricandidiamo a guidare la città. Sottolineo una serie di aspetti che considero particolarmente rilevati della storia degli ultimi cinque anni, che hanno visto il Consiglio comunale protagonista (in particolare la maggioranza, ma anche l'opposizione), quindi un ringraziamento a voi tutti per il lavoro che è stato fatto in condizioni molto difficili. Ricordiamo che questa è un'amministrazione, un Consiglio, un quinquennio che è stato in gran parte fatto sotto il piano di riequilibrio. Questo sicuramente non ha aiutato perché non ha consentito di avere l'agibilità economica che noi tutti avremmo voluto. Cominciamo allora a inquadrare il primo punto sul quale ci siamo soffermati, che è la situazione di dissesto del Comune di Napoli. Il Comune di Napoli, quando ci siamo insediati, aveva una situazione pre fallimentare con 1 miliardo e mezzo di debito, 850 milioni di disavanzo e quattro anni la media con cui venivano pagati i creditori. Una situazione particolarmente complessa. Ricorderete voi tutti che le prime prospettazioni furono quelle di dichiarare il dissesto e di prendere in considerazione una serie di operazioni che avrebbero messo in estrema difficoltà la vita dei cittadini, del personale amministrativo e delle società partecipate. Noi abbiamo fatto un lavoro molto coraggioso perché abbiamo non evitato sacrifici, perché i sacrifici sono stati per tutti, pesanti e complicati, ma abbiamo evitato il *default* e soprattutto abbiamo evitato il crollo dei servizi essenziali. Voglio ringraziare la squadra che ci ha accompagnato in questi anni perché, se oggi il Comune di Napoli è un Comune dai conti trasparenti, con bilanci corretti, senza appostazioni di crediti non esigibili, se oggi andiamo verso l'annullamento del debito e del disavanzo, se oggi paghiamo in tempi europei i creditori, questo è frutto non di un aiuto statale o divino, ma è frutto di un duro lavoro che ha visto il Consiglio comunale protagonista. Il prossimo sindaco di Napoli non avrà la difficoltà di trovarsi in conti e bilanci opachi, dubbi, poco trasparenti o indecifrabili, ma si troverà un bilancio chiaro. Napoli non è diventata Zurigo, quindi non è che troverà le casse di Paperon de' Paperoni, ma troverà un bilancio sanato, quindi saprà quello che può fare e saprà soprattutto che, a differenza di cinque anni fa, potrà investire, che non è proprio una cosa neutra. Noi contiamo di uscire dal piano di riequilibrio e contiamo di farlo subito in modo che tutto questo potrà sicuramente rafforzare la nostra azione. Per quanto riguarda le società partecipate, riduzione dei costi della politica e snellimento dei consigli di amministrazione, è sotto gli occhi di tutti che questa amministrazione ha ridotto drasticamente i costi dell'amministrazione, ha ridotto le società partecipate, è intervenuta sui consigli di amministrazione e ha messo, sta mettendo in sicurezza e metterà in sicurezza entro la fine di questo mandato tutte le società partecipate del Comune di Napoli. L'ultima sarà Napoli Sociale. Siamo intervenute su tutte (è inutile che le elenco); abbiamo cominciato con ASIA con un lavoro importante, poi Napoli Servizi, ABC e siamo molto soddisfatti di questo lavoro perché noi siamo orgogliosi del fatto che i servizi essenziali possano rimanere in mano pubblica, e che pubblico non significa necessariamente inefficienza, spreco e incapacità, in modo da lasciare ai privati altro. I privati non devono entrare nella gestione centrale dei rifiuti, nella gestione del patrimonio, nella gestione dell'acqua e nei trasporti, ma i privati investano nella nostra città e partecipino alle gare del Comune, perché da noi non ci sono mediazioni partitiche. Non bisogna cercare le raccomandazioni per le gare, ma si può investire. Napoli è una città sicura dal punto di vista degli investimenti. Ecco la creazione di un rapporto trasparente tra pubblico e privato. Questa amministrazione ha spezzato il sistema, tutt'altro che trasparente, tra politica, amministrazione comunale e un certo ceto affaristico imprenditoriale della nostra città. Quella oligarchica che per troppo tempo ha messo le mani sulla città oggi deve andare in giro a fare altro, ma non può avere spazi nella vita amministrativa nella nostra città. In un momento storico così complicato siamo l'unica città d'Italia che ha attuato il *referendum* sull'acqua pubblica, e noi beviamo l'acqua del rubinetto, e siamo la città che non chiude Napoli Sociale, ben sapendo che era in una situazione di difficoltà, e anzi rilancia i servizi del sociale, perché in un

momento storico di disuguaglianze bisogna guardare più ai deboli, agli ultimi, agli oppressi, alle persone in difficoltà, agli anziani e ai bambini, che pensare ai titolari dei suoli di Bagnoli. Questa è la città di Napoli e questa è l'amministrazione che guidiamo, e difenderemo tutto questo. Lo difenderemo anche nel secondo mandato, perché riteniamo che non siano battaglie simboliche. Non è un caso che Napoli sia l'unica città d'Italia che va contro tendenza rispetto alle privatizzazioni selvagge. Il patrimonio di Napoli è diventato il migliore di tutta Italia? No, però l'abbiamo sottratto a un imprenditore che non mi interessa se abbia fatto o no, insieme ad amministratori pubblici, reati, perché non è questo il tema che ci deve appassionare - noi rispettiamo sempre la magistratura; la criticiamo se non siamo d'accordo, ma rispettiamo le sentenze -, ma non possiamo dimenticare quanto alta, opaca e inquietante era la commistione tra quell'imprenditore e pezzi della politica di questa città. C'è voluto un anno e mezzo per capire quale fosse il patrimonio del Comune di Napoli. Oggi, con un lavoro imponente, si stanno riducendo fitti passivi, si sta mettendo ordine, si sta assegnando con trasparenza, dalle case popolari e il diritto all'abitare, la morosità incolpevole, l'utilizzo del termine profitto sociale, la riappropriazione di spazi abbandonati e l'utilizzo del patrimonio. Quante battaglie che si stanno facendo? L'ultima il Tiberio, che ritorna al patrimonio della città di Napoli. Vorrei ricordare, ringraziando il personale tutto per i sacrifici che ha dovuto sopportare, quello che abbiamo cercato di fare per rilanciare anche sulla macchina amministrativa. Voglio ricordare l'imponente battaglia sulla scuola comunale e pubblica della nostra città. Quando altri sindaci privatizzavano gli asili nido, li chiudevano ed eliminavano la refezione noi siamo andati in contro tendenza perché la sicurezza passa innanzitutto attraverso l'esercito dei bambini e delle maestre. Poi viene tutto il resto. Questo ci ha consentito di aprire progressivamente asili nido, di migliorare la refezione, di puntare anche alle politiche della scuola pomeridiana e a stabilizzare 380 maestre tra precarie ed esterne, e non ci fermiamo qui. Questa battaglia ci è costata, mi è costata, è stata complicata, ma si è vinta, come tante altre battaglie. Ci mancano ancora due - tre passaggi che metteremo in campo nei prossimi giorni perché non c'è stato un lavoratore che è stato licenziato. Ce ne mancano solo quattro, che sono l'ex società partecipata Sirena, su cui andremo a lavorare su Napoli Servizi, la battaglia che abbiamo messo in campo per gli LSU, a cui va tutto il nostro rispetto perché ormai sono equiparati sotto ogni aspetto da un punto di vista lavorativo ai dipendenti comunali della nostra città, lo scorrimento delle graduatorie e le progressioni verticali. Noi puntiamo sulla macchina amministrativa del Comune di Napoli senza nascondere i problemi, perché vi è ancora un eccesso di burocratizzazione che va affrontata e vi sono ancora snellimenti di procedure che devono essere sicuramente più efficaci. Vorrei ricordare le politiche sociali, e voi lo sapete, perché avete approvato i bilanci (non sono passati all'unanimità, sia ben chiaro), dove anche nei momenti più duri non abbiamo tagliato sul sociale, però abbiamo cercato di migliorare in qualità la spesa sociale, quindi non riducendola in quantità, ma migliorandola in qualità. Come non sottolineare il lavoro enorme che sui PUA si sta facendo, sull'urbanistica e sulla tutela del paesaggio. Erano bloccati da anni e oggi si stanno sbloccando e finisce l'alibi che non si può investire in città per procedure lente. Questa è l'amministrazione che, non solo a chiacchiere, ma con i fatti, ha dato garanzie alla democrazia partecipativa. Vorrei ricordare le delibere sul patrimonio, sui beni comuni e la delibera sugli usi civici. Noi consideriamo e rivendichiamo con orgoglio il livello altissimo di partecipazione democratica dal basso che si è messa in campo in autonomia nella nostra città. Napoli è prima in Italia per luoghi adottati, prima in Italia per luoghi recuperati, è la città in cui i cittadini si stanno riappropriando con passione civica senza precedenti di spazi privati e pubblici abbandonati. Questi non sono cittadini che violano la legge, non sono abitanti che fanno iniziative *contra legem*, ma sono cittadini che stanno contribuendo alla liberazione della città dal degrado. Questa è la politica che noi sosteniamo e che io sosterrò sempre e comunque nella vita quotidiana della nostra città. Come non dimenticare il lavoro che è stato messo in campo sulla cultura, sul turismo e sullo sport. Anche il più acerrimo avversario politico non può non rendersi conto del livello incredibile, senza precedenti, di turisti che ci sono nella nostra città, non per merito di questo Sindaco, ma esclusivamente per merito dei napoletani. Non, come dice qualcuno, perché la città è bella e allora i turisti vengono, perché la città era bella pure cinque anni fa, ma cinque anni fa non c'erano turisti, ma i sacchetti della spazzatura. Lo dico a lei,

caro Enzo, perchè un giorno disse questa cosa. È merito dei napoletani, che hanno capito che la bellezza va narrata, va raccontata, va tutelata, va scoperta e va amata. Noi abbiamo puntato sulla cultura, sul turismo e sullo sport. Napoli è la città d'Italia che negli ultimi tre anni maggiormente è cresciuta in termini di iniziative culturali e iniziative turistiche. Questo già di per sé sarebbe una cosa bella, perché vedere tanta gente che va nei vicoli della città e che comincia a estendersi in tutti i quartieri della città, è una bella cosa, ma a me interessa soprattutto perché aumentano i consumi, si muove l'economia, si creano migliaia e migliaia di posti di lavoro, si consolidano le *start-up* dell'imprenditoria giovanile, c'è un grande indotto, si mette in moto il commercio, l'artigianato e tutta l'economia della nostra città, che non è solo una città turistico/culturale, ma è anche una città industriale, e noi difendiamo le industrie della nostra città. Bisogna ricordare le attività strutturali enormi che sono state messe in campo nelle cosiddette periferie della nostra città, a cominciare dalla difesa del territorio: Chiaiano, sottratta per sempre alla vergogna delle discariche, Bagnoli con l'ordinanza "chi inquina paga" senza precedenti nella storia del nostro Paese, e noi difenderemo quella battaglia, finalmente il piano di caratterizzazioni e di bonifiche grazie al lavoro di questa Giunta di Pianura e di Napoli Est (attività strutturali). Le più imponenti operazioni di investimento pubblico della nostra città sono state fatte tutte in aree di periferie (Napoli Est, Napoli occidentale e Napoli Nord), dal progetto delle vele per finire ai progetti su Bagnoli, ex area NATO e tutta l'area occidentale, Pianura, da ultimo il Polifunzionale di Soccavo, la Casa della Cultura e Pianura e gli investimenti a Napoli Est. Basta vedere il livello di strade che si stanno realizzando nell'area orientale, da via Marina a Corso San Giovanni, a via Nuova delle Breccie, via Galileo Ferraris, via Gianturco e tutte le altre strade della nostra città. Tutto questo tra mille difficoltà perché l'ex Presidente Caldoro solo agli inizi del 2014, tenendoci per la gola, non ci faceva avere le risorse che dovevamo avere. Noi abbiamo governato senza soldi, e questo Consiglio lo sa e non lo può negare, abbiamo messo in campo organizzazione, di cui la città è capace, capitale umano e passione. Questo è sotto gli occhi di tutti perché veniamo rispettati e siamo stati rispettati da tutte le istituzioni. Non è vero che la città si è isolata, anzi la città ha riscoperto una sua autonomia, una sua forza e una sua dignità. Nonostante non sia competenza delle amministrazioni comunali, noi abbiamo creato anche lavoro. Non ci siamo limitati solo a non licenziare nessuno, e non è stato facile, così come non è stato facile la mobilità delle partecipate per salvare lavoratori di società partecipate che politicamente non ci appartengono per nulla. Ne cito una per tutte: Bagnoli Futura. Non è stato facile, ma per noi un lavoratore è un lavoratore, una famiglia è una famiglia e una situazione di bisogno è una situazione di bisogno, e ce ne siamo fatti assolutamente carico. Per noi viene prima il lavoro e poi viene tutto il resto. Abbiamo creato lavoro perché nella città si sta investendo. Prima gli imprenditori scappavano, gli operatori culturali non c'erano, gli eventi sportivi non si volevano nemmeno realizzare, anzi, come lor signori sanno, che hanno un'esperienza politica molto maggiore della mia, prima si dovevano pagare i cantanti per venire nella nostra città, mentre oggi – vi sembrerà strano – le persone che vogliono venire nella nostra città sono addirittura disposte a pagare, perché Napoli è un *brand*, è un marchio, non è un insulto, com'era prima, quando ci dovevamo vergognare di dire che eravamo napoletani perché si contavano le tonnellate di rifiuti e non le migliaia di turisti. Qualcuno dirà che tutto questo nonostante il Sindaco, ma purché ci sia noi siamo assolutamente felici. Noi non ci vogliamo prendere merito di cose belle. Per chi mi ha conosciuto in questi cinque anni, quando accade una cosa bella è merito della squadra e quando c'è un errore, l'errore è del Sindaco, di cui mi assumo la responsabilità politica di tutte le cose che finora non siamo riusciti a fare, ed è per questo che abbiamo il medesimo entusiasmo di ricandidarci per continuare a fare le stesse cose e non consentire ad affaristi e cricche di rimettere mano sulla città più belle del mondo o una delle città più belle del mondo. Vorrei ringraziare la nostra squadra per l'attività che si sta facendo sui giovani della nostra città; i giovani che hanno riscoperto entusiasmo, senso civico, passione, voglia di lottare, voglia di esserci. Io avrei voluto fare ascoltare l'intervento di alcuni ragazzi di ieri a Soccavo, rione Traiano, quando è stato inaugurato il Polifunzionale. C'erano ragazzi di vent'anni che parlavano lo stesso linguaggio politico di cambiamento che spesso abbiamo sentito e ci siamo detti tra di noi. C'è la voglia di partecipare, di non delegare, di non aspettare, abbiamo ridotto la distanza tra rappresentati e rappresentanti, e

questo credo che sia un fattore politico di straordinaria energia che non va disperso. Soprattutto si è alimentata la critica costruttiva e il dissenso perché abbiamo rafforzato i luoghi della democrazia partecipativa, dalle consulte alle assemblee popolari e tanto altro ancora. Vorrei ricordare lo sforzo enorme che è stato fatto in questa città sulle infrastrutture tra mille difficoltà, tra le strade che si stanno finalmente iniziando a sistemare sempre meglio, la stessa mobilità nonostante le risorse che non arrivano, soprattutto dalla Regione Campania, per quanto riguarda il trasporto su gomma, ma il lavoro incredibile che è stato fatto sulla metropolitana Linea 1 e addirittura Linea 6, che sembrava persa, il lavoro per la prima volta di una mobilità sostenibile dal punto di vista ambientale. A questo riguardo pensiamo in particolare alle *bike sharing* e all'utilizzo delle biciclette. È una città che vuole essere sempre più vivibile, quindi più pedonale e più a dimensione umana, una città in cui si possa stare tutti quanti insieme convivendo nelle diversità. Non abbiamo rinunciato nemmeno ad accogliere. Mentre altri respingono, noi abbiamo teso sempre una mano alle persone in difficoltà. Siamo andati d'estate nei porti ad accogliere i bambini, i rifugiati politici e i abbiamo accolti anche senza soldi, e continueremo con il diritto all'abitare per i poveri napoletani della nostra città, per i senza fissa dimora, per gli immigrati e per le persone in difficoltà. Ci saranno più dormitori, perché questo è un obiettivo strategico, e più case del popolo in cui accogliere le persone che si trovano in difficoltà. È così che si abbassa il livello di odio ed è così che si respinge l'indifferenza e si costruisce un mondo migliore. Fare gli amministratori non significa solamente potare alberi e riempire buche, che è sicuramente una priorità che dovrebbe essere non solo una priorità del Sindaco, ma di un'intera struttura, ma la nostra ambizione è anche quella di realizzare una visione politica della nostra città, di fare di Napoli una città internazionale, una città dei giovani, una città in cui si possa costruire concretamente la lotta alle disuguaglianze e in cui il benessere individuale e collettivo non è una chimera, ma un obiettivo che si può raggiungere. Nella nostra città, tra mille problemi, si avverte il senso del cambiamento e anche tanti turisti, nonostante le campagne mediatiche, notano come la nostra città stia vivendo una stagione di grande cambiamento. Sono tante le cose ancora che si devono fare e le cose fatte sono tutte documentate. Ogni cosa documentata è interpretabile, ma non si possono falsificare certamente i dati. Io ascolterò ovviamente tutti gli interventi, Presidente, per poi riservarmi una replica punto per punto. Penso che andare in controtendenza in un momento storico in cui la crisi economica ci avrebbe quasi costretto a privatizzare, a licenziare, a cedere e a mollare noi abbiamo rivendicato non solo il diritto alla sopravvivenza, ma il diritto a una visione politica altra, diversa, e Napoli c'è riuscita. Napoli è rimasta autonoma, non si è piegata, ha cercato di realizzare i diritti costituzionali, ha applicato il principio che è la Repubblica che deve rimuovere gli ostacoli che rendono i cittadini diseguali, e la Repubblica è fatta anche di amministrazioni comunali e di cittadini. Credo che abbiamo dato contezza del fatto che essere amministratori significhi occuparsi del degrado quotidiano, ma anche delle grandi questioni sociali e costituzionali. Lo abbiamo fatto senza soldi, ma con una grande passione e un capitale umano organizzato. Se tutto questo siamo riusciti a farlo è perché nei momenti decisivi, anche con critica e con difficoltà, questo Consiglio comunale ci ha sostenuto, e cito un momento per tutti che è stato quello più delicato, ossia l'autunno del 2014, quando un golpe istituzionale voleva cacciarci da Palazzo San Giacomo e il popolo decise che noi dovevamo rimanere. Ha deciso nel senso che ha realizzato una fase di rigenerazione politica e di stringersi attorno all'amministrazione e al Sindaco che, con tutti i limiti, con tutti i difetti e con tutti gli errori, era stato democraticamente eletto. Noi non siamo nominati, non siamo il frutto di leggi illegittime, ma siamo stati eletti perché lo ha deciso il popolo della nostra città, quindi fino all'ultimo secondo del nostro mandato noi non molleremo e porteremo avanti il nostro programma per poi presentarci non solo a voi, Consiglio comunale, ma alle persone più importanti, che sono i cittadini della nostra città, perché l'articolo 1 della Costituzione repubblicana, e lo ricordiamo soprattutto al Presidente del Consiglio, che sta cancellando i *referendum* sull'acqua, dice che la sovranità appartiene al popolo. Noi saremo giudicati dal popolo della città di Napoli per quello che abbiamo fatto e per quello che non abbiamo fatto. Grazie.